

ANNO LXXXV

VOL. LXXXV

2012

RIVISTA  
DI  
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO



FONDAZIONE SERGIO MOCHI ONORY  
PER LA STORIA DEL DIRITTO ITALIANO  
ROMA

Amministrazione della  
Rivista di Storia del diritto italiano  
Torino

*Propriété individuelle et collective dans les États de Savoie. Actes du Colloque International de Turin 9-10 octobre 2009, Préface de GIAN SAVINO PENE VIDARI, textes réunis par MARC ORTOLANI, OLIVIER VERNIER ET MICHEL BOTTIN, Nice, Serre, 2012, pp. X-316.*

Il volume, curato da Marc Ortolani, Olivier Vernier et Michel Bottin, raccoglie gli atti del congresso del P.R.I.D.A.E.S – *Programme de recherche sur les Institutions et le Droit des Anciens États de Savoie*, organizzato in collaborazione fra il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino ed il Laboratoire ERMES dell'Università di Nizza – Sophia Antipolis, tenutosi a Torino il 9-10 ottobre 2009, dedicato ai temi della proprietà.

Si è trattato del terzo congresso internazionale – ed ora del terzo volume edito – del PRIDAES, la cui intensa attività convegnistica aveva già portato al grande incontro inaugurale di Nizza del 2007, dedicato ai rapporti fra poteri e territorio, ed a quello di Imperia del 2009 su commercio e comunicazioni marittime e terrestri, con edizione dei relativi atti. In seguito si sono poi celebrati il colloquio di Nizza-Chambéry (2010) su consenso popolare, plebisciti e cambiamenti di sovranità, occasionato dal centocinquantesimo del passaggio alla Francia di Nizza e Savoia, e quello cuneese del 2011, sulla protezione e valorizzazione delle risorse naturali, entrambi con atti in corso di stampa, mentre è già indetto per il 25-27 ottobre 2012 un ulteriore convegno, da tenersi nuovamente a Nizza, incentrato sulla figura dell'Intendente.

La raccolta s'inserisce dunque in un ricco e relativamente recente filone d'attività che, sotto il coordinamento scientifico di Marc Ortolani, trovano il proprio epicentro nel Centre Maryse Carlin d'Histoire du droit dell'Università di Nizza, sede istituzionale e luogo d'origine del PRIDAES, e che, in felice coerenza con la realtà giuridico – istituzionale oggetto di studio, si caratterizzano per una spiccata dimensione transfrontaliera, fonte, oltre al resto, del coinvolgimento, per lo più ormai stabilizzato, di numerose Università di diversi Paesi (in questo caso gli Atenei di Bergamo, Genova, Lyon III, Nice, Paris I, Piemonte orientale, Savoie, Torino) Il volume presenta, insomma, gran parte di quelle caratteristiche – segnatamente quelle dell'internazionalizzazione e dell'interdisciplinarietà – che, alla luce dei criteri di valutazione attualmente più valorizzati, concorrono a fare giudicare in termini altamente positivi gli esiti d'una iniziativa scientifica.

Aperto da una *Premessa* bilingue di Gian Savino Pene Vidari, il volume raccoglie 18 saggi articolati in 5 sezioni tematiche. Nell'impossibilità di procedere in questa sede ad una specifica disamina dei contenuti e dei pregi di ciascuno, se ne indicano di seguito, preceduti dal titolo della sezione di riferimento, autori e titoli. Sezione *Propriété et droit féodal*: Federico Alessandro Goria, *Vicende della proprietà feudale in Età moderna – Spunti sull'applicazione*

*in Piemonte dei decreti ducali in materia di alienazione dei feudi: fra dottrina e giurisprudenza*; Michel Bottin, *Les inventaires des biens et droits féodaux dans les États de Savoie (XVII<sup>e</sup>-XVIII<sup>e</sup> siècles)*. Sezione *Propriété collective*: Juliette Lassalle, *La propriété collective dans la haute Roya à travers les règlements de contentieux territoriaux (XII<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup> siècles)*; Roberta Braccia, *Le proprietà collettive negli statuti rurali del Ponente ligure: alcuni rilievi e riflessioni*; Bruno Berthier, *Les ambiguïtés institutionnelles de la "grande montagne à gruyère" traditionnelle dans les hautes vallées savoyardes. Entre propriété collective du sol et exploitation communautaire des troupeaux*; Marc Ortolani, *Le droit de bandite dans le pays niçois. Étapes d'une réflexion*. Sezione *Propriété ecclésiastique*: Giorgio Lombardi, *A chi appartiene la Sindone?*; Christian Sorrel, *Idéologie anticléricale et doctrine juridique à l'heure de la séparation des Églises et de l'État - Le Parlement français et la propriété ecclésiastique dans les départements annexés en 1860*; Olivier Vernier, *Les ouvres pies du comte de Nice et le "patrimoine des pauvres" face aux annexions à la France (1860-1946)*. Sezione *Biens communaux*: Riccardo Rao, *I beni comuni nel Piemonte bassomedioevale*; Bénédicte Decourt-Hollander, *Tutelle sénatoriale et respect des droits et propriétés des communautés et des hommes du comté de Nice au XVIII<sup>e</sup> siècle*; Massimiliano Gaj, *Aspetti dell'utilizzazione e circolazione dei beni comuni in Piemonte*; Serge De Poorter, *La frontière de 1947 dans les Alpes-Maritimes et le partage des biens communaux frontaliers (1947-1963)*. Sezione *Propriété privée*: Caterina Bonzo, *Il fedecommesso e la circolazione dei beni - Tra volontà individuale e titolarità del casato*; Laurent Perrillat, *Les offices dans le duché de Savoie au XVII<sup>e</sup> siècle: vénalité, propriété, hérédité*; Stéphanie Blot-Maccagnan, *La protection de la propriété privée dans les Royales constitutions de 1729*; Jean Luquet, *Cartographier la propriété: les "mappes" sardes du début du XVIII<sup>e</sup> siècle*; Mélanie Ignace, *Droit de la propriété et trouble du voisinage - Application du code sarde par le tribunal de première instance de Nice après 1860*.

FRANCESCO AIMERITO

*Un bilan d'avenir. Vinci 2001-2008*, a cura di GIULIANO FERRETTI, Saint-Michel, Université Franco-Italienne, 2009, pp. 589.

L'Università Italo-Francese, in occasione del Seminario del luglio 2008 di Grenoble (sede universitaria che, con Torino, si fa carico dell'organizzazione amministrativa) ha fatto il punto sui risultati conseguiti e ha progettato l'avvenire dell'intesa, che si augura sia sempre più feconda: dopo un decennio di attività era indispensabile porsi la fondamentale domanda su quali possano essere le nuove forme degli scambi tra i due Paesi. Il volume in oggetto raccoglie gli scritti scientifici e pedagogici di vari autori italiani e francesi e vuole testimoniare